



AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE", DEL PROGETTO "P.I.A.T. BALNEA – PERCORSI INNOVATIVI ACCESSIBILI PER IL TURISMO BALNEARE CUP B24H22000890003– CIG 98550482E2"

ENTE TITOLARE: COMUNE DI SALERNO CAPOFILIA AMBITO S05

SCADENZA DELLA CONVENZIONE: 15 MARZO 2024

Premesso che:

- la Giunta Regionale con Delibera n. 78 del 22/02/2022 ha disposto di aderire all' "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" pubblicato in data 10 gennaio 2022 dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevedendo il coinvolgimento nelle attività di Progettazione delle relative azioni ed interventi gli Ambiti Territoriali comprensivi dei Comuni costieri e Isole;
- con Decreto Dirigenziale n. 67 del 23/02/2022, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso Manifestazione di interesse di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. 78 del 22/02/2022;
- la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 78/2022, ha presentato, in data 8 aprile 2022 il progetto "Turismo BalneAbile", in risposta al sopra citato Avviso pubblico nazionale;
- l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato, in data 7 giugno 2022, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'ammissione a finanziamento per € 2.000.000,00 del Progetto della Regione Campania "Turismo BalneAbile" ed ha richiesto, al contempo la sottoscrizione dell'Atto di Concessione;



- l'Atto di concessione per il finanziamento del Progetto "Turismo Balneabile", trasmesso dalla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie all'Ufficio Disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 29 giugno 2022, si è perfezionato in data 6 settembre 2022;
- l'Ambito S05 ha partecipato all'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per progetti di turismo balneare inclusivo ed accessibile per persone con disabilità - D.G.R. n. 78 del 22/02/2022 della Regione Campania, presentando il Progetto "P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare" ;
- con D.D. 352 del 13/10/2022 della Regione Campania è stato approvato il riparto e l'impegno agli Ambiti Territoriali ammessi al finanziamento riconoscendo al comune di Salerno capofila dell'ambito S05 apposito finanziamento di euro 116.000,00;
- in data 17/11/2022 è stato sottoscritto il disciplinare con cui l'ambito S5 si impegna a realizzare le Azioni previste dal progetto;
- con determina dirigenziale n. 6737/2022 veniva impegnata la spesa di € 116.000,00 sul capitolo 1397101022 del bilancio 2022 - impegno 3467/2022;

Premesso altresì che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali";
- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni



con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede: "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che "le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, -copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".
- al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di



- programmazione”;
- la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di “amministrazione condivisa”;
 - il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la Legge di conversione 11/2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all’art.8comma 5 con i sub. a), a-quater) e c-bis).

Dato atto che:

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- il “Codice del Terzo Settore” poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all’art.4, l’ “individuazione delle attività” di interesse generale” all’art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;
- l’art.55 in particolare ribadisce che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165,nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall’art. 7, D.P.C.M.



30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n.131/2020 sulla cosiddetta "amministrazione condivisa" anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;
- la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo anche concorrendo con risorse proprie e soluzioni progettuali;
- in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 55 e 56 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato con proprio decreto n. 72 del 2021 le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo settore;
- in particolare, in dette linee guida sono stati dettati gli indirizzi in materia di procedimento di co-progettazione prevedendo il contenuto minimo dell'avviso



di co-progettazione nei seguenti elementi costitutivi:

- a. finalità del procedimento;
 - b. oggetto del procedimento;
 - c. durata del partenariato;
 - d. quadro progettuale ed economico di riferimento;
 - e. requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse;
 - f. fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
 - g. criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli ETS;
 - h. conclusione del procedimento.
- il Comune di Salerno capofila dell’Ambito S5, riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della valutazione;
 - la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Salerno rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
 - la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell’erogazione di servizi per i disabili in condizioni di particolare vulnerabilità sociale volti all’inclusione sociale;

Considerato che:

- tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n.11/2007, vi è quello di prevedere interventi specifici per la disabilità;
- il Comune di Salerno capofila dell’Ambito S5, nell’esercizio delle funzioni sociali di sostegno, integrazione e assistenza per le persone con disabilità, ritiene necessario integrare la propria rete di attività sociali nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dagli enti del Terzo Settore;



- a tal proposito l'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito ha interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme agli enti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per gli interventi finalizzati alla realizzazione del Progetto "P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare";
- gli enti del Terzo Settore sono chiamati a una co-progettazione di servizi e interventi, finalizzati ad accompagnare e sostenere i disabili nel processo di crescita verso l'autonomia, nonché a prevenire percorsi di cronicizzazione del disagio e dell'esclusione sociale;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito S5 prevede la prosecuzione e il miglioramento di un servizi finalizzati allo realizzare una rete di servizi alla persona che rimuovono ostacoli, barriere e condizioni di svantaggio sociale sulla base di una personalizzazione dell'offerta rispondente ai bisogni dei beneficiari ;
- il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S5 per le motivazioni su riportate, ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme agli enti del Terzo Settore già operanti nel contesto locale, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare il Progetto "P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare";
- i soggetti del Terzo Settore potranno in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie risorse, competenze, know how, esperienza e conoscenza del territorio e della rete dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante del presente atto, il Comune di Salerno, capofila dell'Ambito S05

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto "P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare", secondo quanto delineato nella Scheda tecnica (all.1) ;
- alla partecipazione con risorse proprie al progetto che riguarda i servizi di cui al punto precedente.



INFORMAZIONI GENERALI

Ente titolare: il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S05 è l'Ente titolare per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Rosaria Donata Melfi

Riferimenti telefonici: 089666678

Indirizzo di posta elettronica: maria.melfi@comune.salerno.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.salerno.it

Sito internet: www.pianosocials5.it

Ulteriori informazioni: Ufficio di Piano, Via La Carnale 8, Salerno

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

E' oggetto della presente co-progettazione la realizzazione del Progetto "P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare".

Il progetto si propone di offrire esperienze inclusive nel settore turistico implementando la fruibilità dell'offerta culturale nel territorio dell'ambito territoriale S05, migliorando la qualità di vita delle persone con disabilità cercando, attraverso ausili tecnologici e attraverso professionisti del settore, di superare i servizi standardizzati per giungere all'erogazione di servizi sempre più personalizzati.

L'intervento persegue le seguenti finalità:

- a) **sviluppare il turismo accessibile ed inclusivo**, al fine di favorire una maggiore presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari nel territorio di riferimento del progetto e permettere che questo possa fungere da promotore di azioni analoghe, volte ad incrementare l'accessibilità turistica in altri contesti territoriali;
- b) **creazione di una rete di attori** in grado di implementare azioni di infrastrutturazione e organizzazione di servizi accessibili, anche coinvolgendo direttamente i gestori di servizi alloggiativi, balneari, di trasporto, ristorazione e tutto l'indotto che ruota attorno all'ecosistema turistico del territorio;



- c) **migliorare la qualità dell'offerta turistica accessibile ed inclusiva** e coinvolgere in tale processo le stesse persone con esigenze specifiche legate alla fruizione dei servizi, prevedendo tirocini lavorativi per persone con disabilità;
- d) **attrezzare almeno una spiaggia sul territorio cittadino** per accogliere le persone con mobilità ridotta arricchendo l'offerta turistica locale e intercettando nuovi flussi di visitatori nel segno dell'inclusività e dell'offerta di nuovi servizi ai cittadini.

Gli obiettivi e le specifiche tecniche del Progetto “P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare” sono descritte nella Scheda Tecnica (All.1) , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati volti al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità cercando, anche attraverso ausili tecnologici e attraverso professionisti del settore, di accrescere l'accessibilità turistica.

2. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S05 e il o i soggetti selezionati, scadrà il 15 marzo 2024.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di intervento oggetto del presente avviso, mediante presentazione della **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (All.2), corredata dai documenti di cui al successivo punto 6.

Sarà data priorità ai soggetti in possesso dei requisiti di esperienza tecnica specifica almeno triennale nell'ambito dei servizi di sostegno ai disabili.

A tal fine dovrà essere allegato alla domanda un curriculum dell'organismo sottoscritto dal legale rappresentante.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione



giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o in alternativa e in attesa di piena attivazione del RUNTS, almeno uno tra i seguenti, compatibili con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative ovvero – agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali ovvero
- ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 11/2007 ovvero
- ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente;

b. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

c. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;

In caso di ATS, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a), b), c) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta.

In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo mediante sottoscrizione di apposita scrittura privata autenticata.

Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto affidatario delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di affidamento.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Si ribadisce che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 deve essere posseduta e dichiarata da ciascun operatore economico



associato/consorzio. Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura in ATS o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello DICHIARAZIONE (All.2 b), nonché congiuntamente scrittura privata su FAC-SIMILE (All. 2 d) da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'operatore economico designato capogruppo e mandatario nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che fanno parte dell'ATS o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

4. TIPOLOGIA DI SERVIZI, COSTI E RISORSE PUBBLICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Salerno Capofila Ambito S5 contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma complessiva di seguito riportata: € 107.200 IVA inclusa se dovuta.

Nello specifico, i Soggetti invitati alla procedura di affidamento dovranno proporre un "Piano di azioni", con scadenza 15 marzo 2024, così composto:

TIPOLOGIA DI AZIONI PREVISTE

AZIONI PREVISTE PER QUALIFICARE L'ACCOGLIENZA

- Realizzazione di una mappatura locale delle spiagge accessibili, alberghi e percorsi turistici per persone con disabilità (servizi balneari, alloggiativi, di trasporto, della ristorazione, etc.)

La mappatura prevede una ricognizione dei servizi presenti sul territorio finalizzata ad acquisire informazioni sui punti di forza e sulle criticità dei luoghi da visitare al fine di avviare azioni per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità o con altre esigenze particolari. Elaborazione di schede informative dei servizi fruibili ed accessibili offerti dalle strutture ricettive e di ristorazione anche mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti.

- Attivazione di uno sportello informativo sul turismo balneare ed inclusivo

Lo sportello informativo sarà ubicato presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno (Via la Carnale, 8 - Salerno). L'obiettivo è la



creazione dei servizi turistici territoriali che prevedano la possibilità per viaggiatori e turisti che hanno particolari necessità legate all'accessibilità (in termini di trasporti, barriere comunicative, presenza di attrezzature o ausili, ecc.) di chiedere e noleggiare l'occorrente per poter svolgere serenamente la propria vacanza usufruendo di un unico punto di contatto. Tale possibilità è riservata

anche agli stessi operatori turistici che hanno bisogno di noleggiare ausili o di

ricorrere a personale qualificato per accogliere al meglio clienti con esigenze specifiche e garantire loro una qualità dei servizi adeguata. L'attività prevede il coinvolgimento di aziende del territorio operanti nel campo dei servizi collegati al turismo, interpreti LIS, guide o operatori turistici specializzati, aziende di noleggio di ausili o attrezzature per disabili, operatori socio-assistenziali e socio-sanitari, infermieri professionali, altre figure che possono, attraverso un coinvolgimento diretto, migliorare la fruizione di servizi di persone con esigenze specifiche.

- Attività di accompagnamento, assistenza, vigilanza e supporto per disabili con esigenze specifiche
- Attivazione del servizio trasporto
- Reclutamento di un operatore di sportello che si occuperà anche della realizzazione delle schede informative

AZIONI PER LA SICUREZZA E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

- Accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità (kit di pronto soccorso, defibrillatore)

REALIZZAZIONE DI TIROCINI PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA' NEI SERVIZI TURISTICI COINVOLTI

- Individuazione di persone con disabilità da reclutare per lo svolgimento



di tirocini di inclusione in ambito turistico.

I tirocini di inclusione per persone con disabilità avranno la durata di 8 mesi, di cui 1 di formazione e workshop sul tema e 7 di pratica, sotto la supervisione costante dei tutor individuati dal progetto. Le persone selezionate saranno inserite nelle attività previste, in particolare in tutto il processo di mappatura e costruzione del data-base e negli stessi servizi turistici che hanno aderito alla rete progettuale e manifestato l'intenzione di ospitare i tirocini di inclusione. La partecipazione di persone appartenenti alla sfera della disabilità è frutto della volontà di rendere i partecipanti, che vivono in prima persona il problema delle "barriere fisiche o

culturali", protagonisti di un processo di cambiamento virtuoso che interessa l'intera collettività e che può generare un impatto sociale ed economico significativo anche nel lungo periodo. Sarà compito del soggetto co-progettante selezionare i tirocinanti ed attivare i tirocini. I tirocini saranno finanziati con risorse del progetto.

AZIONI DI FORMAZIONE

Finalità

- Rafforzamento delle competenze delle figure professionali turistiche e tecniche che operano con soggetti disabili con un approccio integrato tra enti pubblici e privati. Verrà realizzata la formazione del personale e del team progettuale, compresi i futuri tirocinanti, sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione in ambito turistico per potenziare le competenze tecniche e teoriche.

Attività formativa

- Erogazione di un percorso formativo sull'accessibilità e sull'inclusione della durata indicativa di 20 ore (in presenza o on-line) avente ad oggetto la cultura del turismo accessibile ed inclusivo. La formazione sui temi dell'accessibilità del personale, delle guide turistiche, degli operatori del terzo settore. Il soggetto co-progettante recluterà a tal fine un esperto in inclusione sociale per le azioni formative da erogare.

AZIONE DI ALLESTIMENTO DELLA SPIAGGIA ACCESSIBILE (1°



luglio-15 settembre 2023)

Il progetto prevede l’allestimento di una spiaggia dotata di ausili e infrastrutture che ne garantiscano la piena accessibilità per le persone disabili. A tal fine il Comune di Salerno Capofila dell’Ambito S5 assicurerà l’installazione di bagni attrezzati per varie esigenze connesse alla disabilità, ingressi accessibili e passerelle idonee per forma e dimensioni, montascale o pedane per superare gradini o dislivelli e per favorire l’accesso al mare, sedie, lettini delle giuste dimensioni e

attrezzature poste ad altezze adeguate per consentire gli spostamenti sulla spiaggia ed il movimento. La spiaggia libera individuata è ubicata presso il Lungomare di Salerno (Zona Mercatello – vedasi planimetria allegata) tra il lido “Nuovo Mercatello” ed il lido “LIDO”. Gli operatori interessati sono invitati a prendere visione dello stato dei luoghi ove si svolgerà il servizio, anche previo appuntamento con gli uffici del Settore politiche Sociali (089/666678).

Gli ausili e le attrezzature saranno acquistati/noleggiati dal soggetto coprogettante secondo quanto previsto dal progetto definitivo. In caso di acquisto al termine dell’attività di cui al presente avviso i beni acquistati resteranno di proprietà del Comune di Salerno. Il medesimo soggetto coprogettante sarà tenuto ad allestire e smontare quotidianamente la spiaggia libera per il disabile e a depositare mezzi e attrezzature mobili in uno spazio deposito reso disponibile dal Comune di Salerno presso la struttura balneare.

Risorse umane per l’attuazione dell’intervento

Risorse umane per	Figura professionale		
-------------------	----------------------	--	--



**l'attuazione
dell'intervento**

1 bagnino per balneazione assistita dei disabili	Brevetto di salvataggio	
1 OSS Operatore Socio-sanitario	Attestato di qualifica professionale di OSS	
1 Esperto di inclusione sociale/formatore	Laurea specialistica Esperienza almeno triennale nel campo della disabilità, dell'inclusione, in attività o progetti nel settore dell'inclusione delle persone disabilità in diversi contesti. Esperienza nel settore formazione in particolare sulle tematiche dell'accoglienza, accessibilità ed inclusione.	
1 Operatore turistico	Esperto in ambito turistico Esperienza almeno triennale nel settore dell'accoglienza del cliente con particolare riferimento all'utenza con esigenze speciali (disabili, anziani, persone svantaggiate, ecc.)	
1 operatore sportello	Diploma Esperienza nel settore di	



	accoglienza. Principali attività: acquisizione delle prenotazioni, gestione delle attività di segreteria amministrativa	
Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti connesse con l'espletamento delle attività del progetto		
Indennità tirocinanti		
TOTALE		31.800,00

Mezzi e attrezzature

Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature		
Servizio di pulizia, Kit pronto soccorso, defibrillatore		
Gilet di salvataggio e altri oggetti in grado di facilitare la balneazione in piena sicurezza		
Acquisto/noleggio sedia a rotelle		
Noleggio pedane componibili adatte per l'accesso con la carrozzina per disabili		
Acquisto/noleggio segnaletica per la spiaggia		
Noleggio Sedie job		
Acquisto/noleggio gazebo amovibili		
Noleggio di 2 Bagni attrezzati di cui uno per disabili per 3 mesi		
Acquisto/noleggio ombrelloni, sedie e lettini regolabili in altezza		



	Noleggio carrozzina anfibia galleggiante disabili da mare		
	Noleggio mezzi trasporti per organizzazione percorso turistico		
	Spese per acquisto materiali di consumo		
	TOTALE		€ 69.600,00
	Pulizia locali		
	Manutenzione locali		
	Spese utenze		
	TOTALE		5.800,00 €
COSTO TOTALE			€ 107.200,00

Le attività dovranno essere concluse entro il 15 marzo 2024.

E' esplicitamente esclusa ogni proroga oltre la data di scadenza stabilita, fatte salve eventuali proroghe concesse alla Regione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio Disabilità.

L'ETS selezionato dovrà assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie, a rafforzamento delle attività ed a titolo di cofinanziamento.

Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in natura (es. personale, strutture, attrezzature, lavori di adeguamento della struttura comunale, ecc.).

5. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) selezione della/e Organizzazione/i partner ai fini dell'accesso alla fase di coprogettazione e di definizione dei progetti definitivi;
- 2) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- 3) Stipula della convenzione.

Fase 1 – Selezione del/dei soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione del Progetto “P.I.A.T. Balnea – Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare” riguardante servizi per il turismo accessibile e inclusivo per le



persone con disabilità.

L'Organizzazione partner per il progetto sarà individuata nel soggetto/soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui all'art. 8. Detta fase si concluderà entro max 7 giorni dalla fase di inizio della procedura.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti del settore Politiche Sociali del Comune di Salerno, capofila Ambito S5, ed i rappresentanti della/e Organizzazione/i partner selezionata/e.

La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione delle attività da realizzare;

- metodologia operativa;
- organizzazione e personale;
- cronoprogramma;
- piano finanziario;
- modalità di monitoraggio e valutazione.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra il Comune e le/l'Organizzazioni/e selezionate/a, che avverrà entro 10 giorni dalla fine della Fase 2.

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune capofila;
- le modalità di erogazione del corrispettivo da parte dell'ente titolare;
- causa di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla Organizzazione selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i



servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Salerno si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti da cause sopravvenienti;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno trenta giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire via PEC, al Comune di Salerno capofila, in un unico File PDF, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.salerno.it, entro e non oltre le ore 16:00 del 15 giugno 2023:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2)

DICHIARAZIONE (All. 2b)

PATTO DI INTEGRITA' (All.2c)

FAC-SIMILE Dichiarazione ATS (all.2d)

APPORTO RISORSE all.3)

PROPOSTA PROGETTUALE (all.4) max 2 pag.A4



ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatte come da modello e compilate in ogni sua parte, e da quanto sotto specificato.

La domanda e tutti gli allegati devono essere sottoscritti con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

N.B. la domanda dovrà essere corredata dal curriculum firmato dell'organismo richiedente.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda e tutti gli suoi allegati devono essere firmati digitalmente o devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il piano deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti. Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati o consorziandi.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1) Determina l'esclusione dalla procedura:

- domanda di partecipazione presentata fuori termine;
- assenza dei requisiti di legge per contrarre con la P.A.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI TECNICHE



Le domande saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Salerno e dell'Ufficio di Piano.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base del curriculum e del Progetto presentati con riferimento ai seguenti requisiti:

- esperienza maturata nell'area Disabili: fino a punti 10
- proposta progettuale: fino a punti 10
- risorse proprie (economiche, umane e strumentali) rese disponibili per il progetto: fino a punti 20
- anzianità di iscrizione ai rispettivi albi: fino a punti 10

Saranno considerati non ammissibili gli organismi che totalizzeranno meno di 20 punti.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto purché ritenuto idoneo, congruo e conveniente.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

9. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S5 e il partner.

A tal fine, il Comune di Salerno inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- sottoscrivere la convenzione, nel termine di trenta giorni dalla determinazione di presa d'atto del progetto definitivo e dello schema di Convenzione;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora



costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D. Lgs. 50/2016;

- prestare polizza assicurativa.

10. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il presente Avviso di co-progettazione e i documenti complementari allegati sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Salerno e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S5, nella sezione Bandi e Avvisi - Bandi e Avvisi Ufficio di Piano - Ambito S5 - Bandi e Avvisi per Enti del Terzo Settore ed Enti Privati/Pubblici: ai seguenti link: <http://www.pianosociales5.it/Ambito-S5>, <https://www.comune.salerno.it/>.

11. AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.

È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai candidati che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le



finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al

trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: avv.monicaragone@legalmail.com.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

DOCUMENTAZIONE PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

Allegato 1 SCHEDE TECNICHE

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONI

Allegato 2 c PATTO DI INTEGRITÀ

Allegato 2 d FAC-SIMILE (per ATS)



Allegato 3 APPORTO RISORSE

Allegato 4 PROPOSTA PROGETTUALE

Allegato_ PLANIMETRIA UBICAZIONE SPIAGGIA